

I semestre 2014

INDICATORI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE

■ Nel primo semestre del 2014 l'edilizia residenziale presenta una contrazione rispetto allo stesso periodo del 2013 (-11,4% le abitazioni e -9,1% la superficie utile abitabile). Anche l'edilizia non residenziale registra una diminuzione del 10,8% rispetto al primo semestre del 2013.

■ Il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali risulta in calo, presentando nel primo trimestre una variazione tendenziale del -20,6% e nel secondo una variazione tendenziale meno rilevante ma pur sempre negativa (-2,3%). Stessa dinamica segue anche la diminuzione della superficie utile nel confronto con gli analoghi trimestri del precedente anno: -17,1% per il primo trimestre 2014 e -1,4% per il secondo.

■ Nel primo trimestre del 2014, l'edilizia non residenziale presenta una superficie in calo rispetto allo stesso periodo del 2013 (-8,2%). Tale contrazione si accentua nel secondo trimestre 2014, con un calo della superficie non residenziale pari al 13,2% rispetto allo stesso periodo del 2013.

INDICATORI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE

I trimestre 2013 – II trimestre 2014, valori assoluti e variazioni percentuali tendenziali (b)

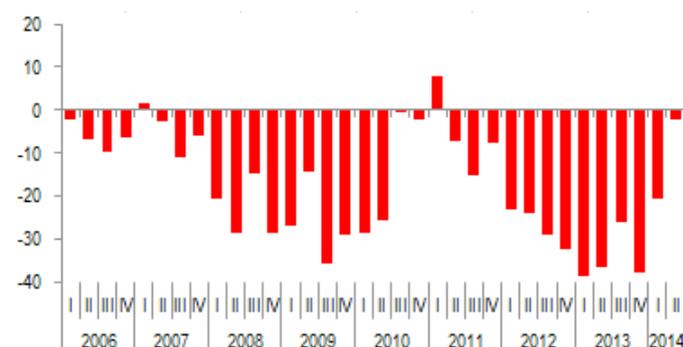
Periodo	Numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali		Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali (mq)		Superficie della nuova edilizia non residenziale (mq)	
	Livelli	Variazioni percentuali tendenziali	Livelli	Variazioni percentuali tendenziali	Livelli	Variazioni percentuali tendenziali
	2013 (a)					
I trim	13.805	-38,2	1.136.481	-36,6	1.914.306	-37,2
II trim	13.989	-36,2	1.159.852	-34,3	2.086.830	-25,5
III trim	13.376	-26,1	1.132.732	-23,0	2.051.108	-22,3
IV trim	12.293	-37,6	1.058.546	-34,7	1.735.905	-35,3
2013	53.463	-34,8	4.487.611	-32,5	7.788.149	-30,3
2014 (a)						
I trim	10.968	-20,6	942.605	-17,1	1.756.440	-8,2
II trim	13.668	-2,3	1.143.657	-1,4	1.810.716	-13,2

(a) Dati provvisori. Le serie complete degli indicatori dei permessi di costruire sono disponibili nella banca dati I.Stat all'indirizzo <http://dati.istat.it/?lang=it>.

■ Prossima diffusione: luglio 2015

NUMERO DI ABITAZIONI DEI NUOVI FABBRICATI RESIDENZIALI

I trim 2006 – II trim 2014, variazioni tendenziali percentuali (a)



(a) Dati provvisori dal I trim. 2013

SUPERFICIE UTILE ABITABILE DELLE ABITAZIONI DEI NUOVI FABBRICATI RESIDENZIALI

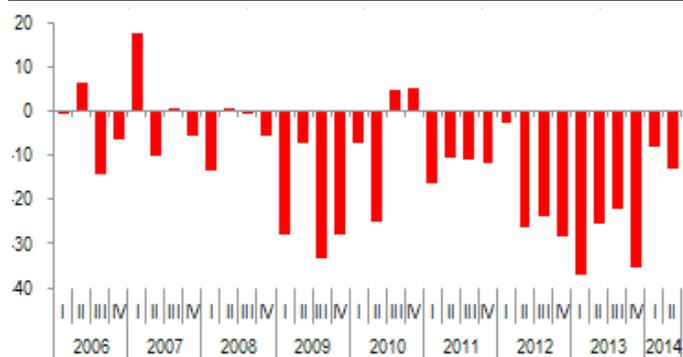
I trim 2006 – II trim 2014, variazioni tendenziali percentuali (a)



(a) Dati provvisori dal I trim. 2013

SUPERFICIE DELLA NUOVA EDILIZIA NON RESIDENZIALE

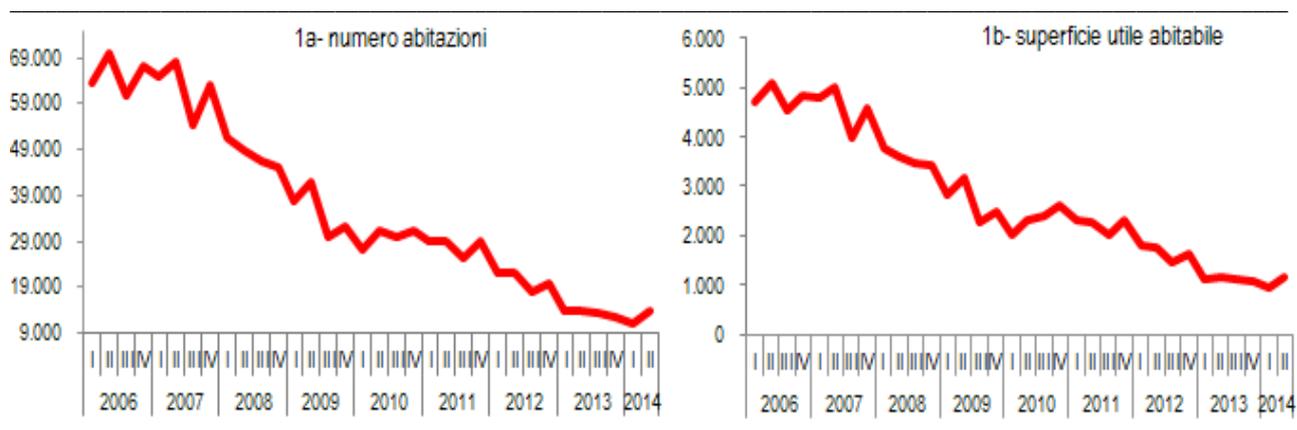
I trim 2006 – II trim 2014, variazioni tendenziali percentuali (a)



(a) Dati provvisori dal I trim. 2013

Il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali continua ad attestarsi anche nel primo semestre del 2014 sotto la soglia delle 14.000 unità per trimestre. Con 10.968 abitazioni nel primo trimestre 2014 si registra il nuovo livello minimo della serie storica (Figura 1a); tale livello aumenta nel secondo trimestre fino a raggiungere il valore di 13.668 abitazioni. Analoghe considerazioni valgono per la superficie utile abitabile (Figura 1b) che registra, nel primo trimestre 2014, un nuovo minimo della serie con 942.605 mq e un aumento, nel secondo trimestre 2014, fino al livello di 1.143.657 mq.

FIGURA 1. NUMERO DI ABITAZIONI E CORRISPONDENTE SUPERFICIE UTILE ABITABILE DEI NUOVI FABBRICATI RESIDENZIALI. I trim 2006 – II trim 2014, valori assoluti e migliaia di metri quadri (a)

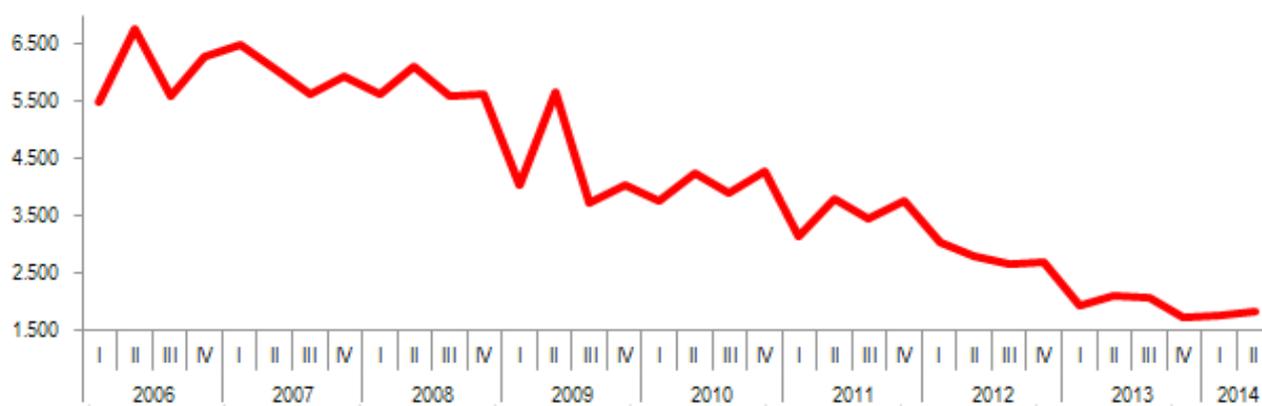


(a) Dati provvisori dal I trim. 2013

La superficie della nuova edilizia non residenziale (Figura 2) presenta, rispetto all'ultimo trimestre 2014, un lieve aumento sia nel primo che nel secondo trimestre del 2014 registrando, rispettivamente, un valore pari a 1.756.440 mq e 1.810.716 mq.

FIGURA 2. SUPERFICIE DELLA NUOVA EDILIZIA NON RESIDENZIALE.

I trim 2006 – II trim 2014, valori in migliaia di metri quadri (a)



(a) Dati provvisori dal I trim. 2013

Glossario

Abitazione: uno o più vani utili, destinati all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada, pianerottolo, cortile, terrazzo, ballatoio e simili.

Ampliamento del fabbricato: l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Fabbricato: la costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

Fabbricato nuovo: il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono considerati nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

Fabbricato residenziale: il fabbricato, o parte di esso, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

Fabbricato non residenziale: il fabbricato, o parte di esso, destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale.

Indicatori dei permessi di costruire: numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire: Permessi di costruire, DIA, SCIA e quelli delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 7 del DPR 380/2001.

Permesso di costruire: l'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal Sindaco dietro presentazione di progetto.

DIA (dichiarazione inizio attività): titolo abilitativo a costruire ai sensi del DPR 380/2001 artt. 22-23, 37 e successive modifiche.

SCIA (segnalazione certificata d'inizio attività): titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Superficie utile abitabile: la superficie di pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre o periodo dell'anno precedente.